

29 Agosto: Battaglia di Montecatini del 1315

29 Agosto: BATTAGLIA DI MONTECATINI

Nel 1315 era Capitano del popolo e Podestà di Pisa **Uguccion della Faggiola**, già Governatore di Genova come Vicario Imperiale: uno dei più valorosi condottieri Ghibellini, temutissimo per il suo gran valore.

Dopo varie fortunate imprese fu nominato Capitano Supremo di Guerra per dieci anni, riuscendo ad ottenere una pace separata con Lucca, nemica di Pisa, il 25 Aprile 1314. Firenze, anch'essa ovviamente nemica dei Pisani, si allarmò ed in breve tempo riuscì a fare in modo che Lucca si ribellasse. Questo fatto indusse Uguccion della Faggiola ad occupare la città ribelle e molte altre città e territori guelfi. Ciò scatenò la reazione di Firenze e dei suoi alleati guelfi che si organizzarono in una lega contrapposta a quella ghibellina.

Si arrivò dunque alla durissima battaglia nei pressi di Montecatini, il 29 agosto 1315. Nonostante l'inferiorità numerica, i Pisani e gli alleati sbaragliarono l'esercito fiorentino, grazie al proprio valore, all'astuzia di Uguccione, ai Cavalieri tedeschi comandati da un cugino dell'Imperatore Arrigo VII di Lussemburgo (morto due anni prima) e soprattutto ai famosi e micidiali Balestrieri della Repubblica Pisana, che fecero una strage di nemici. Molti fiorentini, in fuga disordinata, morirono annegati nella palude di Fucecchio. Tra i caduti pisani celebri si annovera Francesco della Faggiola, figlio di Uguccione, che fu poi sepolto in un sarcofago nel Campo Santo Monumentale alfeo, mentre ai cavalieri teutonici che combatterono al fianco dei pisani fu dedicata la chiesa di San Giorgio, detta "ai Tedeschi", posta in via Santa Maria.

La Battaglia di Montecatini segnò così una strepitosa vittoria per Pisa e le truppe Ghibelline, e Firenze dovette pagare una cifra enorme per riscattare le migliaia di prigionieri e soprattutto per evitare di essere invasa e distrutta dai Pisani. Cosa che se fosse successa avrebbe sicuramente ribaltato la storia toscana e italiana...